

► Aggiornamento Covid-19: dal 15/3 Piemonte zona rossa. Ecco che cosa cambia

● SPOSTAMENTI SOLO PER SALUTE, LAVORO E NECESSITÀ ANCHE ALL'INTERNO DEL PROPRIO COMUNE.

È vietato ogni spostamento anche all'interno del proprio Comune, in qualsiasi orario, salvo che per motivi di lavoro, necessità e salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Stop alla deroga che consentiva visite a parenti e amici. Ci si potrà recare in abitazioni diverse dalla propria solo per lavoro, necessità e salute.

● CHIUDONO ANCHE GLI ASILI NIDO

Da lunedì sospese anche le attività degli asili, prosegue la DAD per le scuole di ogni ordine e grado.

● CHIUSI I NEGOZI, TRANNE ALIMENTARI E PRIMA NECESSITÀ.

Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate dall'allegato 23 del DPCM (tra gli altri, edicole, tabaccai, farmacie, parafarmacie, negozi per bambini e neonati, fiorai, negozi di biancheria, negozi di giocattoli, librerie, cartolerie, negozi di prodotti informatici, articoli sportivi, calzature, ottici, negozi di ferramenta).

Anche nei mercati, consentite solo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici.

● CHIUSI PARRUCCHIERI E CENTRI ESTETICI

Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona, ad eccezione di lavanderie, tintorie, pompe funebri

● CHIUSI BAR E RISTORANTI, CONSENTITI ASPORTO E CONSEGNE A DOMICILIO

Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (bar, ristoranti, pasticcerie, ecc).

Restano consentite:

- ristorazione con consegna a domicilio senza limiti di orario

- fino alle ore 22 la ristorazione con asporto

(Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dal codice ATECO 56.3 l'asporto è consentito esclusivamente fino alle ore 18)

● CHIUSI I CENTRI SPORTIVI, ATTIVITÀ SPORTIVA CONSENTITA SOLO IN FORMA INDIVIDUALE.

Sospese tutte le attività svolte nei centri sportivi, anche all'aperto. Sono inoltre sospesi tutti gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva. È consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie; è altresì consentito lo svolgimento di attività sportiva esclusivamente all'aperto e in forma individuale.

● CHIUSI MUSEI E MOSTRE, BIBLIOTECHE SU PRENOTAZIONE.

Sono sospese le mostre, chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura, in Biblioteca prestito libri solo su prenotazione.

In attesa dell'ordinanza del ministro della Salute, il presidente Cirio ha emanato le ordinanze numero 35 e numero 36 che anticipano alcune misure:

- **divieto di raggiungere le seconde case nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 marzo**, salvo i casi motivati da comprovate e gravi situazioni di necessità;
- **anticipo a domenica 14 marzo della chiusura dei mercati**, ad eccezione della vendita di generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici;
- mantenimento dell'**ingresso di un solo componente per nucleo familiare nei negozi di piccola e grande distribuzione**, fatta eccezione per la necessità di recare con sé minori, disabili o anziani;
- **divieto di accesso alle aree attrezzate per gioco e sport** (scivoli, altalene, campi di basket, zone skate) in aree pubbliche e all'interno di parchi, ville e giardini pubblici (fatta salva la facoltà dei sindaci di assumere differenti regolamentazioni nel rispetto delle misure di prevenzione);
- **anticipo dalle ore 19 di sabato 13 marzo delle regole della zona rossa anche a Borgo San Dalmazzo e Boves**, in provincia di Cuneo, che si aggiungono ai 23 centri dove questo provvedimento è già in vigore.

► Export prodotti alimentari in Canada

La Canadian Food Inspection Agency (CFIA) ricorda a tutti gli importatori di prodotti alimentari che **a partire dal 15 marzo 2021** tutte le operazioni di importazione verranno automaticamente rifiutate se nel documento Integrated Import Declaration (IID), che l'importatore deve presentare in dogana, non sarà inserito un **numero valido di licenza di importazione**. In mancanza di un numero di licenza valido le spedizioni di prodotti alimentari saranno bloccate e non potranno essere rilasciate dalle dogane.

In tale comunicato, la CFIA suggerisce a tutti gli importatori di **verificare nel portale My CFIA che il numero di licenza in loro possesso sia valido e che la licenza sia stata rilasciata per l'attività "Importing Food" e per la tipologia di prodotti alimentari che si vogliono importare**.

Per ottenere una licenza o apportare una modifica ad una licenza sono necessari un minimo di 15 giorni lavorativi.

Si consiglia agli esportatori italiani di verificare che il proprio importatore canadese sia in possesso di una licenza valida prima di spedire la merce.

Le spedizioni che non potranno essere sdoganate saranno infatti rispedite al mittente o distrutte.

Per qualsiasi informazione si può contattare ICE MONTRÉAL (montreal@ice.it).